



SOPRA LE RIGHE

Riceviamo (20/03/07) e pubblichiamo:

Il Mattatoio di Vonnegut

È tutto accaduto, più o meno. Le parti sulla guerra, in ogni caso, sono abbastanza vere. Un tale che conoscevo fu *veramente* ucciso, a Dresda, per aver preso una teiera che non era sua. Un altro tizio che conoscevo minacciò *veramente* di far uccidere i suoi nemici personali, dopo la guerra, da killer prezzolati. E così via. Ho cambiato tutti i nomi.

Io ci tornai veramente, a Dresda, con i soldi della Fondazione Guggenheim (Dio la benedica), nel 1967. Somigliava molto a Dayton, Ohio, ma c'erano più aree deserte che a Dayton. Nel terreno dovevano esserci tonnellate di ossa umane.

Ci tornai con un vecchio commilitone, Bernard V. O'Hare, e là facemmo amicizia con un tassista che ci portò al mattatoio dove rinchiodavano, di notte, i prigionieri di guerra. Si chiamava Gerhard Muller. Ci disse che per un po' era stato prigioniero degli americani. Gli domandammo com'era vivere sotto i comunisti, e lui disse che in principio era stato terribile, perché tutti dovevano lavorare tanto, e perché non c'erano case a mancava da mangiare e da vestirsi. Ma adesso le cose andavano molto meglio. Lui aveva un bell'appartamento, e la figlia frequentava una buona scuola. Sua madre era rimasta incenerita nell'incendio di Dresda. Così va la vita. (...)

In tutti questi anni la gente che incontravo mi ha chiesto spesso a cosa stavo lavorando, e di solito rispondevo che la cosa più importante era un libro su Dresda.

Lo dissi, una volta, a Harrison Starr, il produttore cinematografico, e lui aggrottò le sopracciglia e mi chiese: "È un libro contro la guerra?"

"Sì," dissi, "credo."

"Sa cosa rispondo quando uno mi dice che sta scrivendo un libro contro la guerra?"

"No. Cosa dice, Harrison Starr?"

"Dico: perché non scrive un libro contro ghiacciai, allora?"

Quello che voleva dire, naturalmente, era che ci saranno sempre guerre, che impedire una guerra è facile come fermare un ghiacciaio. E lo credo anch'io.

E poi, anche se le guerre non fossero come i ghiacciai, ci sarebbe sempre la morte, la morte pura e semplice.

(Le prime righe di Mattatoio N. 5 di Kurt Vonnegut,

la proposta del mese della rubrica Mondolibro)

DALLE SCUOLE

Riceviamo (20/03/07) e pubblichiamo:

Importante incontro sulla legalità con

Maurilio Grasso e Don Luigi Tellatin

Lunedì 12 marzo 2007 le classi terze della scuola media Galileo Galilei hanno partecipato ad un incontro tenuto da Maurilio Grasso, figlio del procuratore nazionale anti-mafia e ispettore di polizia dell'ufficio investigativo di Padova, e Don Luigi Tellatin, uno dei fondatori di Libera, un'associazione contro la mafia.

I due relatori hanno cominciato l'incontro parlando ai ragazzi dei vari tipi di mafie esistenti in Italia e dello sfruttamento di alcuni bambini o ragazzi usati per il traffico di materiale illegale.

Hanno poi proseguito con degli esempi realmente accaduti nel sud Italia. In uno di questi si parlava di un insegnante che aveva fatto conoscere alla classe il progetto Libera. Due sue alunne, che avevano il padre in carcere perché era la "spalla" del boss, con l'aiuto di alcune persone sono riuscite a convincere prima la madre e poi lo stesso padre a collaborare con la polizia per la cattura di altri mafiosi.

L'incontro è quindi proseguito con la spiegazione della differenza tra collaboratori di giustizia e testimoni di giustizia. I collaboratori di giustizia sono delle persone che si pentono e aiutano la polizia nella ricerca di mafiosi; mentre i testimoni di giustizia sono delle persone che decidono spontaneamente di parlare perché testimoni di atti mafiosi.

Sono stati in seguito espressi concetti molto importanti come: "La mafia non esiste finché non ha il consenso popolare", e ancora: "Se la mafia non esistesse, il sud sarebbe alla pari del nord", ed infine: "Ognuno di noi può fare la sua parte per rompere il meccanismo mafioso".

A questo punto c'è stato un intervento molto interessante da parte di un professore che ha chiesto se la mafia Italiana avesse un collegamento con quella estera. La risposta immediata da parte di Maurilio Grasso è stata negativa. Un tramite esiste, ma soltanto nello spaccio di droga.

L'incontro si è concluso con delle domande particolarmente interessanti fatte da alcuni alunni. Tutti hanno avuto una risposta chiara ed esauriente.

(Tolu Francesca 3^B)

DAI DONATORI DI SANGUE

Riceviamo (14/03/07) e pubblichiamo:

Donarsi è come donare

Cari amici donatori di sangue, sento la necessità di comunicare le ultimissime indicazioni dei Centri Immunotrasfusionali riguardo le donazioni.

L'Italia importa dagli Stati Uniti migliaia di litri di plasma in un anno, in quanto a livello nazionale noi donatori non riusciamo a supplire al fabbisogno. Quest'anno gli Stati Uniti hanno azzerato le esportazioni di plasma in quanto il fabbisogno nazionale del loro Paese è enormemente aumentato.

Considerando che il plasma è una base molto importante per la preparazione e la sintesi di molti emoderivati sintetici usati per le più svariate patologie (non ultima nei pazienti tumorali), urge la necessità di aumentare le donazioni di plasma.

Quindi faccio appello a voi donatori, che normalmente vi sottoponete al prelievo di sangue intero, di fare un piccolo sforzo in più, solamente di pazienza, nel donare plasma. Questo appello è rivolto in particolare modo a tutti i donatori con gruppo sanguigno A Rh+ in quanto questo gruppo è particolarmente indicato per il prelievo in plasmaferesi.

Ricordo che la donazione di plasma è generalmente più indicata alle donatrici e l'intervallo di tempo da una donazione all'altra è solamente di 30 giorni rispetto a quella di sangue intero che è di 90 giorni.

Si possono effettuare le prenotazioni per la donazione di plasma e piastrine, in modo da non dover attendere eccessivamente, telefonando al Centro Immunotrasfusionale.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni potete o chiedere al vostro delegato di zona o al sottoscritto al 338/8718822.

Sicuro che il mio appello non verrà disilluso vi saluto e vi auguro Buona Pasqua!!

Buona donazione a tutti !!

(Il presidente Carlo De Cao)

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere

in paese

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono **232** "abbonati"!

SPORT BENDOLANO

Riceviamo (30/03/07) e pubblichiamo:

1° Torneo dell'Amicizia Mirco Bisognin

Quando un amico viene a mancare, lascia sempre un senso di smarrimento e tanta tristezza...quando viene a mancare prematuramente ti lascia ancor di più incredulo e disorientato, tanto più se era un tipo allegro, solare, entusiasta della vita... La sua mancanza lascia un grande vuoto non solo nella sua famiglia, ma anche all'interno del gruppo che lui tanto amava e sosteneva. Dall'incredulità iniziale, alla consapevolezza attuale. Sentimenti che si susseguono e che fanno nascere il desiderio di far rivivere il nostro caro Mirco proprio in ciò che l'ha visto attivo protagonista. Lui, grande appassionato di calcio, credeva nei suoi ragazzi di cui è stato prezioso allenatore...amante delle feste come occasione di sana aggregazione.

Ecco nata quindi l'idea di organizzare il "1° Torneo dell'amicizia Mirco Bisognin" presso l'impianto sportivo di Vò di Brendola, nel pomeriggio di domenica 29 aprile, a cui parteciperanno sei squadre della categoria pulcini. Al termine del torneo ci ritroveremo presso la piazza antistante il centro di pubblica utilità di Vò' per concludere la giornata come sicuramente l'avrebbe conclusa Mirco: cena in compagnia e serata musicale a lui dedicata.

L'invito è rivolto a chiunque si senta di condividere questo particolare momento. (Per motivi organizzativi, solo per la cena chiediamo un'adesione entro martedì 24 aprile telefonando ai seguenti numeri 339/3643464 o 348/7980105.) L'eventuale ricavato dell'iniziativa sarà devoluto a scopo benefico.

(Per il G.S. Vo', Luca Castagnaro)

DALLA ASSOCIAZIONI

Riceviamo (30/03/07) e pubblichiamo:

Ricordo di Mario Vinante e Adunata Nazionale

Alle prime luci di sabato 10 Marzo è andato avanti Mario Vinante. Vogliamo qui ricordarlo con le parole pronunciate il giorno delle esequie del Capo Zona ANA "Colli Vicentini" Arcangelo Murzio. "A nome del Presidente della Sezione Alpini di Vicenza, unitamente ai Gruppi Alpini della Zona "Colli Vicentini" e mio personale, porgo le sentite condoglianze alla famiglia Vinante, accomunati come siamo ora nel dolore per la perdita di Mario. È difficile ricordare Mario senza far riferimento al Gruppo Alpini di Brendola e viceversa. Egli ha rappresentato per oltre trent'anni il Gruppo in tutta la vita associativa alpina, lavorando senza mai risparmiarsi nelle numerose manifestazioni, interventi particolari, nella raccolta fondi e nelle occasioni di solidarietà che hanno visto il Gruppo protagonista nella comunità bendolana. Mario ha sempre interpretato al meglio quello che è comunemente inteso come spirito alpino: un carattere forte, a

volte intransigente, ma ugualmente generoso in tutto quello che faceva. Ecco, Mario è stato un alpino dalla testa ai piedi, un esempio, nonostante la sua carriera militare sia stata brevissima. A Maggio si svolgerà a Cuneo l'Adunata Nazionale. Il Gruppo di Brendola ci sarà, e anche Mario ci sarà in spirito, di questo siamo sicuri, e marcerà con noi, perché noi non potremo mai dimenticarlo."

Con questo velo di tristezza, ricordiamo che a proposito dell'Adunata Nazionale di Cuneo, il Gruppo ha organizzato il viaggio (si partirà sabato mattina di buonora con il ritorno previsto per domenica sera) e sono quindi aperte le iscrizioni. I posti disponibili sono quaranta e il pernottamento è previsto in un'amena località a cinque chilometri da Cuneo ben servita da bus navetta. Per gli aspetti logistici ci appoggeremo al Gruppo Alpini di Creazzo, come già avvenuto in passato con ottimi risultati. Per maggiori informazioni, dettagli tecnici e di spesa e per tutte le altre attività del Gruppo, gli alpini e non alpini interessati possono rivolgersi in qualsiasi momento al Capogruppo Giancarlo Lovato (336.752124/fax 0444.821401) e/o ai Consiglieri Delegati.

(Il Consiglio Direttivo
del Gruppo Alpini di Brendola)

SPORT BENDOLANO

Riceviamo (30/03/07) e pubblichiamo:

Calcio a 5 Brendola

Beh, visto che ci hanno concesso un po' di spazio, ne approfittiamo per presentarci e per raccontare la nostra piccola avventura, che sicuramente non ci varrà nessuna nomination all'oscar o a qualche altro almeno premio, ma che, altrettanto sicuramente, ci ha aiutato a riempire un po' di vuoto nelle nostre vite; per costruire qualcosa assieme: piccolo finché si vuole, ma pregno di valori come coesione, gruppo, amicizia. Noi siamo un gruppo di giovani, la cui età oscilla tra i 20 e i 40 anni, che quest'anno, stanchi della solita routine, e per vincere un po' di noia, hanno deciso di unirsi per fondare una squadra di calcio a 5 che ha partecipato, pur con alterne fortune, al torneo amatoriale promosso dal C.S.I. L'idea, nata attorno ad un nucleo di pochi amici, ha coinvolto, in breve, abbastanza persone da permettere alla fine la realizzazione di questo progetto. Le difficoltà, all'inizio e durante, sono state molte: innanzitutto dovevamo costituire una società, un soggetto legale con gli idonei requisiti richiesti per l'iscrizione ed a cui fare riferimento; trovare una rosa eterogenea e della giusta ampiezza per ultimare senza intoppi la nostra stagione; cercare qualche sponsorizzazione per ammortizzare o comunque limare le spese; etc; etc... insomma ci è toccato darci da fare. Con sagacia ed anche un po' di fortuna, siamo riusciti ad avere ciò che ci serviva e ci siamo presentati all'inizio del torneo pieni di motivazioni, speranze e fiducia. All'inizio, in-

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-Loco Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Mauro Marzari, Emanuele Mercedi,
Paola Peserico, Paola Zilio

vero, eravamo più una sorta di armata brancaleone; comprensibilmente. Al di là delle difficoltà logistiche, eravamo un gruppo che comunque doveva ancora rodarsi e amalgamarsi; e ce ne siamo ben resi conto dopo le prime, cocenti, batoste. Ma, si sa, un gruppo si roda e si temprava nelle difficoltà; e devo dare atto a tutti che l'impegno da loro profuso è stato sempre, nel limite delle possibilità di ognuno, presente e costante, tanto da permetterci di cogliere qualche vittoria e parecchie soddisfazioni. Con l'aggiunta di una forte dose di schiettezza, ironia e goliardia che non guasta mai e che ci ha reso più uniti e più maturi. Forse ci mangiamo più pizza che gol; forse saremo più bravi a berci gli aperitivi che gli avversari; forse faremo più dribbling con la playstation che su un campo vero; forse... ma chiseneffrega! Credo che in fondo noi quest'anno ci siamo divertiti, abbiamo unito le nostre amicizie, abbiamo riso, scherzato, preso qualche bastonata, sofferto, gioito... ma sempre tutti assieme. E poco importa se alla fine del campionato non prenderemo nessuna coppa, nessun pallone d'oro... E anche se poi non andremo al di là di un quart'ultimo posto (meritato o no che sia); il nostro campionato l'abbiamo già vinto nelle nostre vite di tutti i giorni: quando ci troviamo, quando chiacchieriamo, anche quando litighiamo... tutto come una grande famiglia. Buoni propositi: per l'anno prossimo puntiamo al quint'ultimo posto... ed a tante serate passate insieme allegramente. L'unico rammarico è che il nome della nostra squadra è "Polisportiva Brendola calcio a 5", ma a tutti gli effetti siamo emigranti costretti a giocare sempre e comunque lontano dal nostro paese, vista l'assenza di adeguati impianti...ma questa probabilmente è una "querelle" che non ci compete.

I componenti della squadra: Dovigo Andrea, Scarlatti Federico, Frigo Paolo, Gonnella Mirko, Graser Marco, Muraro Luigi, De Filippi Antonio Fabio, La Mantia Alessandro, Gastaldi Marco, Soldà Matteo, Frigo Alberto, Bianco Federico, Visonà Francesco, Girardi Luca, Bisognin Alberto.

E infine l'allenatore: Todesco Omar.

(Andrea Dovigo)

DALLA POLISPORTIVA

Riceviamo (15/03/07) e pubblichiamo:

Publicizziamo lo sport

Vorremmo far sapere a tutti come ci si possa divertire a fare sport, soffrendo, sudando in palestra.

Siamo in una società che ci ha formato dal punto di vista tecnico, ma ci ha sempre seguito dal punto di vista umano in tutti i nostri momenti di sconforto, ogni volta che pensavamo di non farcela e così abbiamo superato tante paure e difficoltà.

Ora abbiamo tutti tra i 15 e i 20 anni e non ci siamo assolutamente fermati, siamo più maturi di quando abbiamo iniziato, vogliamo arrivare lontano ognuno con i propri mezzi ma tutti dando il massimo di noi stessi, ma la cosa bella che questa per noi è diventata anche una mentalità di vita, a scuola, in famiglia, con gli amici un mai tirarsi indietro!

Un aspetto importante dello sport è il valore del gruppo, fondamentale spesso in certe vittorie. Bisogna capirsi, rispettarsi e farsi rispettare, saper adeguarsi al gruppo ma anche far valere la propria personalità, bisogna capire quando un compagno ha bisogno di aiuto e anche affidarsi ai compagni quando si sente il bisogno... e ditemi voi se questa non è scuola di vita!! Allora genitori, mandate i vostri figli a fare sport; niente cartoni animati, playstation, gameboy, qualunque sport che sia pallavolo, pallacanestro, calcio o tennis sono ancora meglio!!

Ciao a tutti, venite a trovarci o visitate il nostro sito: polisportivabrendola.forumup.it

DALLA POLISPORTIVA

Centri Estivi 2007

Se sei libero dal 25 giugno al 27 luglio, se hai esperienza come animatore o aiuto animatore oppure non hai nessuna esperienza ma hai voglia di passare una divertente e giocosa estate 2007 insieme ai bambini, vieni a trovarci in polisportiva entro e non oltre il 30 Aprile.

Puoi venire nella nostra sede, in P.ta del Donatore a Brendola, oppure puoi contattarci al numero 0444-601172.

Il nostro orario è martedì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30.

(Polisportiva Brendola)



GENTE DI PAESE

Riceviamo (03/03/07) e pubblichiamo:

Biliardo femminile: campionessa in paese

Si è conclusa domenica 25 Febbraio a Rho (Mi), la seconda prova Nazionale Femminile di biliardo, specialità 5 birilli. A vincere la prova è stata la nostra compaesana Paola Luzzi (nella foto sopra durante la premiazione), che pratica ormai da diversi anni questa disciplina sportiva. La gara che si è svolta al Palabiliardo di Rho in concomitanza con la terza prova BTP maschile vinta dal romano Daniele Montereali, ha visto protagonisti le migliori stecche del panorama biliardistico italiano: Cifalà, Mannone, Belluta, Bombardi e tanti altri.

La finale femminile che si è svolta domenica 25 Febbraio, ha visto scontrarsi sul tavolo verde Paola Luzzi e la plurititolata (6 titoli italiani) Cinzia Ianne (MI). Dopo 3 combattutissimi set la vicentina ha avuto la meglio sulla milanese conquistando così il primo posto. Paola Luzzi, con questa vittoria balza direttamente in testa alla classifica Nazionale davanti a Marilina De Laude (IM). Le prossime prove del campionato femminile saranno il 24-25 marzo a Fiumicino (RM), il 14-15 Aprile a Somma Lombardo (VA) e il 12-13 Maggio a Cianciano Terme (SI). Per informazioni e risultati: www.biliardoweb.com e www.fbis.it.

gli uomini. L'umana condotta, dal bambino all'anziano, è esaminata con cinica e spietata imparzialità. L'errare ondivago dei comuni mortali è analizzato senza pietà, senza mitigazioni, senza banalizzare i sentimenti che fanno dell'uomo una belva capace di amare. I due professori conducono l'originale lezione ciascuno secondo la propria personalità: mentre il prof. Appi cerca di trasmettere al pubblico il proprio sapere filosofico, il prof. Besa si mostra maggiormente concentrato sulla donna che sull'uomo. I due speleologi dell'esistenza cercano di spiegare ed insegnare come mantenere la giusta rotta nel mare dell'interpersonalità, fatto di situazioni reali, che, se analizzate con il filtro dell'ironia, mostrano dei risvolti comici.

La carriera di Andrea Appi e Ramiro Besa è principalmente teatrale e televisiva. Approdano nel 1993 allo Zelig, e, per la creazione dei loro spettacoli, iniziano delle proficue collaborazioni con Riccardo Piferi e Mirco Sfebanon, con cui realizzano "Le mucche hanno tanta pazienza" e "Incompresi nel prezzo", spettacoli che riscontrano grande successo di pubblico nei teatri italiani.

Hanno partecipato a *Convencion, Rido, Zelig, Quelli che Il calcio e Colorado Café*, di cui Andrea Appi è stato conduttore insieme a Rossella Brescia.

MANIFESTAZIONI

21° Rassegna Teatrale e Cabaret 2007 Sabato 14 aprile I Papu

Sabato 14 aprile, alle ore 21, Duepunti srl - eventi di spettacolo - di Pordenone presenta *I Papu* in "Siamo Uomini o Calamari?" di A. Appi, R. Besa, A. Galuzzi, con Andrea Appi e Ramiro Besa, regia Paola Galassi.

Due professori che tengono una lezione di antropologia: questo è lo spettacolo di Andrea Appi e Ramiro Besa, in arte "I Papu". Attraverso una serie di sketch, mettono in scena le più svariate situazioni comunicative che possono verificarsi tra

Apicoltura Serena

Vendita miele biologico

Confezioni regalo

Confezioni natalizie

Az. apistica Serena Benito
Via Scamozzi 20, Vò di Brendola
Vicenza

Aperto lun-sab: ore 9.00-19.00

Tel: 0444400981; Cell: 3334686908

AMBULATORIO ODONTOIATRICO

ORTOMED

di Lazzari Luigi e C. sas

Piazzetta delle Risorgive, 27
36040 Brendola (VI)

Tel. 0444 / 401521 Fax 0444 / 406705
e-mail: ortomed@virgilio.it

Direttore Sanitario dott. Francesco Cavalleri
Medico Chirurgo Odontoiatra

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO

Autorizzazione Reg. nr. 1246 del 08.10.2002

INIZIATIVE SOLIDALI

Riceviamo (04/04/07) e pubblichiamo:

Progetto Alepè il 21 aprile

Sabato 21 aprile durante tutto il giorno l'Associazione Onlus Progetto Alepè sarà al Supermercato Sma di Brendola per raccogliere cibo da inviare in Costa d'Avorio. In Costa d'Avorio opera infatti suor Tiziana Maule, che con le consorelle dorotee gestisce un Centro Nutrizionale per bambini denutriti e ammalati.

Settimanalmente vengono distribuiti circa 100 kg di riso e 60 kg di latte in polvere. Inoltre vengono distribuiti vestiario e medicinali. I bambini che presentano gravi problemi rimangono al centro per una mirata e adeguata alimentazione, mentre gruppo di educazione alimentare insegna alle mamme come nutrire i propri figli garantendo loro un corretto apporto alimentare. E poi c'è la piaga dell'Aids. La Costa d'Avorio detiene il primato mondiale di sieropositivi, tanto che la stessa Regione Veneto sta sostenendo progetti specifici per tentare di debellare il male.

I bambini di Alepè hanno bisogno del nostro aiuto.

Possiamo aiutarli partecipando alla raccolta di cibo o donando materiale scolastico, penne, quaderni, matite, per permettere a tutti i bambini di andare a scuola. Anche in questo caso si può portare il materiale sabato 21 aprile davanti al supermercato Sma in piazza delle Risorgive.

(Elena Pellizzari)

OPINIONI POLITICHE

Riceviamo (03/04/07) e pubblichiamo:

Riprendiamoci la politica... quella vera

Forza gente, non lasciamo la politica in mano a pochi. Riprendiamocela e rendiamola vera.

Purtroppo sono poche le persone che di questi tempi fanno politica con lo scopo di mettersi al servizio delle persone, ma malgrado questo non mi dispiace sentire che quando se ne parla con amici e conoscenti per strada, fuori dalla chiesa oppure al bar in molti si interessano a dare soluzioni per risolvere i problemi della nostra quotidianità. Quindi penso che non è vero che manchi l'interesse alla politica, ma penso che chi fa politica attualmente abbia la grande dote di tenerne lontane le persone. Tra un anno saremo chiamati a rinnovare i nostri amministratori locali e penso ci sia una sola soluzione per invertire questa tendenza che è uno dei primi mali della società in cui viviamo: partecipare.

Non importa a quale schieramento politico si appartenga o se si è anche solo un gruppo che di partiti non se ne vuole sapere, quello che importa, ripeto, è partecipare.

Questo per poter dire la propria, per poter diluire il potere che queste persone hanno nei piccoli loro ristretti gruppetti.

Sia ben chiaro, questi "politici" non è vero che non pensano agli interessi della gente o allo sviluppo de territorio (oops, ho fatto

come loro, ho detto "sviluppo" senza guardarne il significato sul dizionario) è solamente che lo mettono nella graduatoria al secondo posto dei loro pensieri, proprio dietro agli interessi personali che la legge gli consente di compiere. Quindi non si tratta nemmeno di riprendere in mano le regole scritte e, come novelli giudici, dire voi avete sbagliato quindi tutti a casa, si tratta semplicemente di riprenderci la politica come piace intenderla a noi povera gente: più equa e condivisa da tutti.

Se siete giovani riprendetevi il vostro futuro, se siete adulti pensate alle generazioni che verranno: PARTECIPATE e svuotiamo, probabilmente nel modo più democratico, la politica dagli interessi personali e riportiamola agli interessi della collettività. Mi permetto una nota finale: carissimi "politici" mettete le promesse da campagna elettorale da una parte e date segnali concreti e tangibili di volontà di rinnovamento per fermare l'allontanamento delle persone. Senza egoismi di parte ne trarremo profitto tutti.

(Fabrizio Bedin)

DALLE ASSOCIAZIONI

Programma aprile 2007

CAI - Sez. Montecchio Maggiore

Appuntamenti del Club Alpino Italiano, Sez. di Montecchio Maggiore, con sede in Via Duomo 1 a Montecchio Maggiore (Tel.0444 491505). Programma aprile 2007 - domenica 15 aprile 2007 - Alpinismo Giovanile - Gita Sui Lessini "Ponte Di Veia E Cascate Di Molina" Gita con il pullman iscrizioni presso la sede il martedì e venerdì precedenti aperta a tutti i ragazzi, ci saranno due percorsi, uno per i più piccoli e uno per i più grandi

- domenica 15 aprile 2007 - Gita Escursionistica - Gita Sui Lessini "Ponte Di Veia E Cascate Di Molina" iscrizioni presso la sede il martedì e venerdì precedenti .

- mercoledì 11 aprile 2007 inizio lezioni teoriche corsi 2007 della Scuola Di Alpinismo presso la sede del CAI alle 20,45

- domenica 22 aprile 2007 inizio lezioni pratiche corsi 2007 della Scuola Di Alpinismo.

DALLA BIBLIOTECA

Riceviamo (30/03/07) e pubblichiamo:

Incontri tra Storia e Natura

Nello scorso mese di marzo, il Comune di Brendola ha aderito al Sistema Museale dell'Agno-Chiampo, polo culturale che riunisce nove Comuni (Arzignano, Brendola, Castelgomberto, Montebello, Montecchio Maggiore, Montorso, Sovizzo, Trissino, Zermeghedo) con l'obiettivo di ottimizzare il patrimonio culturale, archeologico e naturalistico del nostro territorio. Fra le attività proposte dal Sistema c'è anche il ciclo di conferenze titolato "Incontri tra storia e natura", il cui ingresso è libero ed aperto a tutti gli interessati.

L'appuntamento a Brendola è per giovedì il 19 aprile 2007, alle ore 20.45, presso la

Sala Consiliare, dove il dott. Daniele Piubelli, geologo, tratterà il tema "Sulle tracce dei dinosauri del Nord d'Italia". Durante l'incontro verranno descritti alcuni siti ad impronte e piste di dinosauri e di atrli rettili del Triassico e del Giurassico del Nord Italiana.

Dalla fine degli anni '80 del secolo scorso, infatti, le testimonianze della presenza di dinosauri in Italia sono sempre più frequenti. Questi ritrovamenti hanno ormai definitivamente sancito che un tempo i dinosauri erano stanziali nel suolo italiano. Addirittura, uno dei siti più importanti d'Europa è quello dei Lavini di Marco, presso Rovereto, dove un'abbondante fauna a dinosauri carnivori ed erbivori viene studiata da più di 15 anni dal Museo Trentino di Scienze Naturali e da un gruppo di geologi dell'Università di Padova.

(Biblioteca Civica)

Riceviamo (04/04/07) e pubblichiamo:

Delicatezza in lettere

È dedicato alla storia letteraria della delicatezza il ciclo di incontri con il critico Marco Cavalli che l'assessorato alla cultura, il comitato per le attività culturali e la Biblioteca Civica di Brendola propongono dal 10 aprile al 2 maggio: quattro serate, tutte con inizio alle 20.30 nella sede della biblioteca in piazza del Donatore, che rappresentano altrettante tappe di un piccolo viaggio tra i capolavori della letteratura mondiale, da Orazio a Marcel Proust, alla ricerca delle espressioni e delle modalità con cui gli autori hanno reso atteggiamenti e stati d'animo quanto mai sfuggenti come appunto la delicatezza, la discrezione, la fragilità nei rapporti.

Sarà l'occasione per conoscere più da vicino alcune pietre miliari della letteratura, oppure per scoprirne nuovi ed affascinanti aspetti.

Il ciclo, dal titolo "Dopo di te. Storia letteraria della delicatezza", avrà inizio martedì 10 aprile con il tema "Le fortune della discrezione nella letteratura universale". Seguirà, martedì 17 aprile, "Costruire sulla sabbia: gioie e dolori della delicatezza, da Orazio a Marcel Proust".

Martedì 24 aprile l'argomento sarà "Par délicatesse: come mancare di riguardo con l'eccesso di riguardo"; infine, mercoledì 2 maggio, "Essere un fiore di serra: quando la fragilità non lascia scampo". L'ingresso è gratuito ed è gradita l'iscrizione da effettuarsi, anche telefonicamente, presso la Biblioteca Civica (0444601715).

Marco Cavalli, dopo la laurea in filosofia all'Università di Padova, è riuscito nell'ardua impresa di trovare l'ideale connubio tra le passioni personali - leggere e scrivere - e la professione. È giornalista pubblicista, scrive di critica letteraria e svolge attività di consulenza editoriale. Ha recentemente pubblicato "Busi in corpo 11. Miracoli e misfatti, opere e opinioni, lettere e sentenze" (ed. Il Saggiatore), la prima biografia dello scrittore Aldo Busi.

Telefono Azzurro

Il prossimo 21 e 22 aprile 2007 "Telefono Azzurro Onlus" - sostenuto dalle donazioni dei privati cittadini e delle Aziende - scenderà, per raccogliere fondi, nelle principali piazze italiane con la tradizionale manifestazione, "Fiori d'Azzurro", offrendo l'ortensia, fiore simbolo dell'impegno quotidiano. L'operazione Fiori d'Azzurro consisterà nella distribuzione, in oltre 2000 piazze in tutta Italia, di una pianta di Ortensia ad ogni persona che contribuirà allo sviluppo e all'impegno di Telefono Azzurro per dire basta agli abusi sui bambini. Anche quest'anno il Gruppo Giovani si è reso disponibile per questa campagna di sensibilizzazione nel nostro Comune, li troveremo nei giorni indicati presso p.zza Mercato, e già da ora a voi va un plauso per il vostro impegno.

(Marzari Mauro)

DALLA BIBLIOTECA

Riceviamo (04/04/07) e pubblichiamo:

Giornata Mondiale del Libro

Visto il successo della scorsa edizione, anche quest'anno la Biblioteca Civica e l'Assessorato alla Cultura di Brendola celebreranno la Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore, con un programma teso a evidenziare l'importanza della promozione della lettura e dell'uso del libro come risorsa per la diffusione di conoscenza e per lo sviluppo creativo della persona. La Giornata Mondiale del Libro e del Diritto d'Autore viene festeggiata in tutto il mondo il 23 aprile, in quello stesso giorno dell'anno 1616, infatti, morirono tre "grandi" della letteratura: Shakespeare, Cervantes e Garcilaso de la Vega. Il fine di tale giornata, istituita dall'UNESCO nel 1995, è di richiamare l'attenzione sia sul libro quale importante strumento di diffusione e conservazione della cultura, sia sul valore delle opere intellettuali e sulla loro protezione e divulgazione.

Il programma delle iniziative proposte dalla Biblioteca e dall'Assessorato alla Cultura di Brendola per celebrare la Giornata Mondiale del Libro prevede: domenica 22 aprile apertura straordinaria della Biblioteca Civica dalle ore 15 alle ore 19; domenica 22 aprile, a partire dalle 15, l'attore e regista Bruno Scorsoni, dell'Accademia Pappamondo, coinvolgerà bambini e ragazzi in divertenti letture animate, con lo scopo di avvicinare ai libri i nostri piccoli lettori in erba, con lo strumento a loro più consono, ovvero il gioco. In caso di bel tempo, l'attività sarà svolta all'aperto, nello spazio erboso adiacente al Centro Sociale di Piazzetta del Donatore, in caso contrario l'appuntamento è all'interno della Biblioteca Civica. Il personale della Biblioteca organizzerà delle vetrinette tematiche per adulti e per ragazzi sui libri che parlano di libri. Le iniziative sono ad ingresso libero. E nell'attesa... buona lettura!

(Antonella Ronzan)

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa della Biblioteca Civica di Brendola

Simonetta Agnello Hronby, **Boccamurata**; Scott Smith, **Rovine**; Danielle Steel, **Appuntamento al buio**; Laura Esquivel, **La voce dell'acqua**; Ian Rankin, **Indagini incrociate**; Anne Godard, **Inconsolabile**; Thomas Harris, **Hannibal Lecter**; Richard N. Patterson, **I cinquantanove giorni**; Lorian Macchiavelli, **Passato, presente e chissà**; Marisa Bulgheroni, **Un saluto attraverso le stelle**; Tatiana de Rosnay, **La chiave di Sarah**; Charlotte Link, **Profumi perduti**; Hernan Huarache Ma mani, **La donna della luce**; Fred Vargas, **Nei boschi eterni**; Fred Warner, **Il settimo pozzo**; Jonathan Kellerman, **Subito dopo mezzanotte**; James Patterson, **La tana del lupo**; Andrea Camilleri, **Il colore del sole**; John Updike, **Il terrorista**; AA.VV., **Omissis: delitti, stragi, faccendieri e Servizi segreti, l'Italia degli intrighi in undici racconti**; Philip Roth, **Everyman**; Ildefonso Falcones de Sierra, **La cattedrale del mare**; Bijan Zarmandili, **L'estate è crudele**; Scott Turow, **Prova d'appello**; Giacomo Cacciatore, **Figlio di vetro**; Stefano Barolo, **Pelati come angeli rapati a zero: una roba pensata e scritta da Stefano Barolo quando non aveva nient'altro di meglio da fare che pensare e scrivere, oltre che domandarsi, piangere, vomitare e non farsi una vita**; Federico Moccia, **Scusa ma ti chiamo amore**; Dédéric Serror, **L'uomo di Galileo**; Susanna Clarke, **Le dame di Grace Adieu**; Antonella Sbuclz, **Il movimento del volo**; M. Zimmer Bradley, **La caduta di Neskaya**; Salvatore Niffoi, **Ritorno a Baraule**; Cammie McGovern, **Contatto visivo**; Mauro Rigoni Stern, **Quel Natale nella steppa**; Vitaliano Trevisan, **Il ponte: un crollo**; Paula Fox, **Il vestito della festa**; Driss Chraïbi, **L'ispettore Ali**; Jessica Fletcher, **Scommessa con il morto**; Roberto Pazzi, **Qualcuno mi insegue**; Conor Kostick, **Epic**; Amos Oz, **Non dire notte**; Laura Facchi, **Dietro il tuo silenzio**.

Si potrebbe leggere... *Mattatoio n. 5 o la crociata dei bambini* di Kurt Vonnegut

Per una decina di giorni, verso la fine della Seconda guerra mondiale, Kurt Vonnegut, americano di origine tedesca accorso in Europa, con migliaia di altri figli e nipoti di emigranti come lui, per liberarla dal flagello del nazismo, batté lande tedesche coperte di neve che il suo piede non aveva mai calcato. Fatto prigioniero durante la battaglia delle Ardenne, ebbe la ventura di assistere al bombardamento di Dresda da un osservatorio decisamente sconsigliabile alle persone deboli di cuore: l'interno di una grotta scavata nella roccia sotto un mattatoio, adibita e deposito di carni, nelle viscere della città. Alla fine del bombardamento, che fu uno dei più terribili e sanguinosi nella storia della guerra, quando Vonnegut uscì all'aperto, al posto di una delle più belle città del mondo c'era un'ondulata distesa di macerie sopra un numero incalcolabile di morti. Da questa dura e incancellabile esperienza nacque *Mattatoio n. 5 o La crociata dei bambini*, storia semiseria di Billy Pilgrim, americano medio affetto da un disturbo singolare ("ogni tanto, senza alcuna ragione apparente, si metteva a piangere") e in possesso di un segreto inconfessabile: la conoscenza della vera natura del tempo. Tutto è, è sempre stato e sempre sarà, passato e futuro sono sempre esistiti e sempre esisteranno, nulla dipende dalla volontà dell'uomo. "Prenda la vita momento per momento," dice a Billy Pilgrim l'ultraterrestre che un bel giorno d'estate lo rapisce col suo disco volante, "e vedrà che siamo, tutti, insetti in un blocco d'ambra." *Mattatoio n. 5* è da alcuni considerato un capolavoro del pacifismo moderno e un racconto sul valore effimero dell'esistenza umana.

Nel 1972 è stato fatto un adattamento cinematografico del libro, il film *Mattatoio 5* per la regia di George Roy Hill.

(Antonella Ronzan)

NUOVO DIRETTIVO PRO LOCO

La Pro Loco si rinnova

Giovedì 22 febbraio l'assemblea dei soci della Pro Loco Brendola ha rinnovato il consiglio della stessa. Dopo 5 anni il direttivo come da statuto Ha rimesso il suo mandato e l'assemblea è stata chiamata per eleggere il nuovo consiglio. Da quel consiglio eletto è stato nominato il nuovo direttivo con la nomina del Presidente, Vicepresidente e Segretario di seguito elencati: Mauro Marzari (presidente), Elena Tecchio (vicepresidente) e Nives Buffo (segretario). Il tutto si è svolto nella serenità e giovialità che posso dire con dato di fatto contraddistingue la nostra associazione. Si legge, purtroppo, sempre più spesso di ciò che accade in altri comuni, e mi rammarica e sconcerta con che facilità una Associazione come può essere la Pro Loco venga messa in crisi per i più stupidi motivi. Chi scrive

come nuovo responsabile dell'associazione per il secondo mandato vuole ringraziare tutti i soci che hanno sostenuto l'associazione, tutte le Associazioni e Enti di Brendola con cui la Pro Loco Brendola condivide il territorio e naturalmente tutto il consiglio della Associazione neo eletto. Personalmente ho sempre sostenuto che la Pro Loco Brendola è inanzi tutto un gruppo di amici che operano insieme per Brendola e per tutto quello che essa rappresenta. Non credo in un volontariato fatto di beghe interne per una carica nominale che lascia il tempo che trova.

Comunque con il nuovo consiglio ci sono già delle novità, e la più importante è la nascita della sezione giovani di cui avremo occasione di parlarne nei prossimi articoli. Auguro a tutti la serenità necessaria per riuscire al meglio nei nostri impegni.

(Marzari Mauro)



DALLA POLISPORTIVA

Riceviamo (03/04/07) e pubblichiamo:

Forum della Polisportiva

Finalmente è nato il Forum della Polisportiva di Brendola (vedi immagine qui sopra). Finalmente anche in Polisportiva possiamo far nascere un sacco di cose; trasformare quello che abbiamo in quello che vorremmo avere e soprattutto essere noi una voce importante in quello che può essere il nostro tempo libero. Possiamo scrivere quello che vogliamo, possiamo coinvolgere gli amici a parlare di un po' di tutto e dire le cose che vorrebbero che fossero fatte.

Possiamo organizzare incontri. Feste o altro... vi aspettiamo all'indirizzo internet:

<http://polisportivabrendola.forumup.it/>

(Giulio Cicolin)

DALLO I.O.D.

Riceviamo (03/04/07) e pubblichiamo:

Un anno di Servizio Civile: Appello

Cerco un giovane di età compresa tra 18 e 27 anni, disposto a prestare servizio civile in qualità di accompagnatore di un non vedente. I miei principali spostamenti riguardano Altavilla, Creazzo, Brendola e Vicenza. Il volontario riceverà dallo Stato un compenso di euro 433,80 mensili e potrà fruire di crediti su eventuali esami e maggiorazioni di punteggio per i concorsi statali. Il servizio avrà la durata di 12 mesi: adesioni immediate, entro e non oltre il 20 aprile, per attuare quanto prima l'accompagnamento. Ulteriori informazioni nel sito www.serviziocivile.it.

Per contattarmi: tel. 0444/57.48.72 (ore pasto) - oppure 335/520.96.60.

Avviso Cinque Per Mille

Quest'anno anche lo I.O.D. partecipa alla campagna del cinque per mille.

Nella dichiarazione dei redditi, senza alcun aggravio fiscale, potete assegnare il

cinque per mille trascrivendo il Codice Fiscale della nostra Associazione:

C.F. 95071840243.

Ringraziamo quanti vorranno aiutarci con il loro contributo, il tutto sarà ben utilizzato per le persone svantaggiate.

(Domenico Canale,

Presidente dello I.O.D. di Brendola)

DALLA POLISPORTIVA

La palestra del divertimento

I Centri estivi della Polisportiva Brendola, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale, invitano tutti alla palestra del divertimento. Sono aperte le iscrizioni per i centri estivi del Comune di Brendola. Attenzione Bambini e genitori affrettatevi, dunque, perché non c'è tempo da perdere. Il Centro Ricreativo Estivo si caratterizza fondamentalmente come momento ludico-socializzante, in un periodo dell'anno che vede i ragazzi desiderosi di svago e rilassamento. Per questo motivo la nostra associazione propone, nell'ambito dei laboratori educativi territoriali, per i bambini di età scolare, un programma di attività ludiche integrate polieducative (all'interno ed all'esterno), in un contesto stimolante in grado di sensibilizzarli e metterli in condizione di orientare la loro energia creativa. Le attività proposte sono caratterizzate da valenze ludiche nonchè educative, che vogliono rispondere ad esigenze diverse, in funzione dell'età e delle caratteristiche individuali, considerando che la pausa estiva deve essere un momento stimolante ma rilassante. Cosa si fa di bello nei nostri Centri Estivi? Che domande ... ma un sacco di cose divertenti in compagnia dei nostri bravissimi e preparatissimi animatori!! Andremo in piscina 2 volte alla settimana. Possiamo stare ai centri se ne abbiamo bisogno anche tutto il giorno e mangiare in mensa. Faremo giochi di squadra di tutti i tipi e non solo, laboratori per attività ma-

nuali, giochi all'aperto, gite, teatro, musica, danza, e tanto altro.... Laboratori animati manipolazione, pittura, teatro, costruzione di oggetti,, cantastorie e fotoromanzi, carta pesta e laboratori. Attività per i piccini, materiali per il gioco imitativo, giochi cantati, momenti di gioco libero. Animazione sportiva, percorsi, ginkane, giochi di movimento. Giochi di animazione, giochi di gruppo, giochi a squadre, tornei. Avremo anche cose speciali mostre dei lavori dei bambini, spettacoli, gite ed escursioni.

A proposito: chi avesse problemi per i costi non si preoccupi, i centri estivi sono x tutti e la polisportiva si prodigherà per risolvere il problema.

NOTIZIE UTILI

Riceviamo (06/04/07) e pubblichiamo:

Norme

per l'eliminazione

delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione

Il Centro Socio Sanitario Vi invia delle informazioni relative alla L.R.41/93 che potrebbero ritornare utili ai cittadini diversamente abili che leggono *In Paese*. La legge Regionale n° 41/93 è finalizzata alla promozione di interventi ed iniziative atti a garantire l'accessibilità, l'abitabilità, e la visitabilità degli edifici pubblici e privati, nonché degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità attraverso il finanziamento di interventi diretti.

Gli interventi che rientrano nel contributo regionale nell'anno 2007 sono:

- Case di civile abitazione, opere murarie finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche (art.10).

- Ausili e attrezzature in edifici privati (art.11)

- Adattamento di mezzi di locomozione privati (art.13)

Per quanto riguarda le domande già presentate dagli utenti negli anni precedenti, che non sono state finanziate in quanto nell'anno di presentazione della domanda non era previsto quel tipo di contributo nel piano di programmazione degli interventi, gli interessati, nel caso i lavori non siano ancora stati eseguiti, devono ripresentare ex-novo domanda aggiornata al comune di residenza. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Uff. dei Servizi Sociali del Centro Socio Sanitario, situato in Via P. Sarpi n°1, o consultare il sito della Regione Veneto: www.regione.veneto.it

Distinti saluti dal Centro Socio Sanitario.

(Lorenzo Palmiero)

La Sala della Comunità verso i 50 anni

Nella Sala della Comunità di Vò si stanno esaurendo le rassegne stagionali. Si guarda ora alla stagione estiva, notoriamente priva di spunti particolari, ma quest'anno particolarmente ricca in quanto imperniata sulle celebrazioni del 50° anniversario dell'inaugurazione, avvenuta il lontano 21 luglio del 1957.

Vogliamo informare i Brendolani su una importante novità che si concretizza proprio in questi giorni. L'ACEC, che raggruppa tutte le Sale cinematografiche parrocchiali d'Italia, ha avviato un progetto altamente innovativo per l'inizio della diffusione del cinema in digitale. In sintesi una vera rivoluzione. Non più pellicole costose da noleggiare e da trasportare, difficilissime da prenotare e avere in prima visione bensì dei files che vengono trasmessi via satellite tramite un sistema protetto e visualizzati con dei proiettori digitali di ultimissima generazione con risultati assolutamente sorprendenti. Questo sistema potrà in un futuro molto vicino permettere una amplissima scelta di film da proporre, anche diversi nello stesso fine settimana, a costi competitivi rispetto al sistema di distribuzione attuale.

La nostra associazione è stata scelta con altre 24 sale di tutta Italia per far parte di un progetto pilota che prevede la fornitura di un'impiantistica adeguata a ricevere e trasmettere via satellite, un nuovissimo dispositivo di proiezione e tutto il software necessario per il trasferimento e l'utilizzo dei film in formato appunto digitale.

In questi giorni si stanno installando le attrezzature. Il via a questa nuova avventura sarà dato venerdì 20 aprile alle 20.30, con la proiezione in digitale in diretta dell'opera lirica "La traviata" di Giuseppe Verdi dal Teatro dell'Opera di Roma con la regia di Franco Zeffirelli. In quella occasione la Sala della Comunità sarà aperta a tutti i Cittadini per assistere gratuitamente allo spettacolo e per condividere con noi questo ulteriore momento di crescita.

Come ricordato all'inizio stiamo provando ad organizzare nel migliore dei modi la ricorrenza del 50° dall'apertura. Sono in cantiere una serie di iniziative celebrative e in allestimento degli spettacoli che avranno luogo nel periodo estivo di alto livello e di sicuro interesse per tutto il nostro pubblico e per tutti i Brendolani.

Cogliamo l'occasione per ringraziare ancora l'Amministrazione Comunale e la Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola per il loro continuo e crescente sostegno datoci in questi decenni. Senza di loro non avremmo mai potuto disporre delle strutture e degli impianti tecnologici e organizzare le rassegne e gli spettacoli che fanno di Brendola un luogo conosciuto in tutto il Veneto ed oltre, anche grazie alla nostra presenza.

Grazie ancora a tutti.

(Sala della Comunità)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (05/04/07) e pubblichiamo:

Sulle nuove Scuole di Vò

Si è svolto nei giorni scorsi il Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2007. In generale emerge una spesa corrente stabile ed una capacità di investimento ridotta rispetto agli anni scorsi a causa dell'impossibilità di monetizzare aree di futura urbanizzazione (vedi il Molinetto) e dell'incertezza sul percorso di cessione dell'Incompiuta.

Fra gli interventi sono stati previsti 160.000 euro nel 2007 per il completamento delle nuove Scuole di Vò, in aggiunta al 1.240.000 euro già stanziato nel 2006. Nel 2008 è inoltre prevista la vendita delle attuali Scuole Elementari. A tal proposito un Consigliere di Minoranza ha chiesto se vi fosse certezza di questa entrata visto che ad oggi il progetto delle nuove Scuole è ancora fermo e che le vecchie possono ovviamente essere vendute solo quando quelle nuove saranno in esercizio.

La risposta è stata "...va bene che possiamo incapaci ma stupidi fino a questo punto no..." lasciando cioè intendere di avere la certezza che tutto avvenga nei tempi prestabiliti.

Sull'argomento ha poi riferito anche l'ing.Frau, informando che allo stato attuale bisogna riattivare la procedura di assegnazione dei lavori in quanto finora quanto fatto non ha dato esito positivo.

Il Sindaco ha pensato, una volta completato il concorso di idee che ha portato alla scelta del progetto, di seguire per l'assegnazione dei lavori una procedura di "appalto-concorso". In sintesi, diamo un tetto di spesa (1.040.000 euro) e vediamo quali imprese accettano di realizzare il progetto entro quei costi. Solo 2 imprese hanno manifestato interesse, non confermandolo poi nei tempi previsti.

Il Sindaco poi si è lamentato di non aver potuto procedere a trattativa privata a causa del Ministro Di Pietro (molisano e dunque poco avvezzo alla famosa industrialità veneta) e del suo provvedimento sulle modalità di affidamento delle opere pubbliche. Ora perciò siamo d'accordo. Dal febbraio 2005 quando si diede l'OK alle nuove Scuole si sono buttati oltre 2 anni.

L'ing.Frau, che notoriamente si guarda bene dal criticare l'operato dell'Amministrazione, ha ammesso con diplomazia che quando si fanno scelte di un certo tipo poi se ne pagano le conseguenze.

Ora il Sindaco promette che con l'anno scolastico 2008-2009 le Scuole saranno pronte. È evidente che mente a sé stesso prima ancora che ai Cittadini. Dovrebbe fare in 17 mesi ciò che si sarebbe dovuto fare finora più la costruzione e la messa in esercizio dell'edificio.

La Margherita di Brendola era contraria all'idea di fare una nuova Scuola Elemen-

tare solo per una parte degli studenti brendolani e aveva proposto una soluzione diversa per tutta la Comunità. Proposta avversata in malo modo in quanto prospettava tempi troppo lunghi, 3-4 anni.

Abbiamo però sempre detto che una volta partita un'opera pubblica che comporta l'esborso di denaro pubblico questa va sostenuta, adeguatamente finanziata e realizzata, evitando un'altra Incompiuta.

Questo progetto invece è stato concepito "al risparmio", non doveva costare più di 1.000.000 di euro anzi, in sede di progettazione esecutiva è stato chiesto al progettista di rientrare sotto i 750.000 euro.

È stata la MARGHERITA che pubblicamente ha chiesto un aumento del finanziamento in quanto, se fosse stato insufficiente, si sarebbero realizzate delle Scuole che fin da subito sarebbero state di serie B. Noi avevamo detto che per fare una Scuola dignitosa, efficiente e funzionale (senza doverci poi mettere le mani poco dopo) non si poteva spendere meno di 1.500.000-1.600.000 euro.

Siamo stati accusati di essere "incompetenti" su i numeri, di fare terrorismo e disinformazione.

Ora i nodi sono arrivati al pettine:

- la nuova Scuola non potrà più ormai aprire prima del 2009 posto che non ci siano più intoppi

- con il passare del tempo costerà molto di più di quanto previsto, a meno che non si decida di realizzarla "al risparmio", con altri tagli oltre a quello fondamentale già avvenuto del 3° blocco

A questo punto la vicenda sta scontentando tutti.

Quelli che volevano le Scuole e che 3 anni fa dicevano che era un'emergenza che doveva essere risolta immediatamente e che ora vedono allontanarsi sempre di più ciò che gli era stato promesso.

Quelli che erano contrari, che vedono il Bilancio comunale impegnato per milioni di euro senza che si possa vedere né l'opera né altre che si sarebbe potuto realizzare con lo stesso denaro.

Sorge spontanea la stessa domanda che abbiamo posto 2 anni fa: siamo proprio sicuri che questa Amministrazione voglia veramente realizzare le nuove Scuole di Vò?

Una cosa è certa. Questo sarà uno dei "bocconi avvelenati" (l'altro sarà il mega progetto da 4 milioni di euro della Cittadella dello Sport che nessuno vedrà mai realizzato...) che l'Amministrazione lascerà a chi verrà dopo. Questi si troverà ad affrontare scelte impopolari e traumatiche qualunque cosa decida.

Nel frattempo i fattori nostrani delle grandi opere se la caveranno dicendo che è stata colpa del fallimento del NEW, del buon Di Pietro o dei Privati che hanno ostacolato le procedure ritardando la cessione di alcune aree....

(Claudio Ghiotto, Coordinatore Circolo della Margherita di Brendola)

MANIFESTAZIONI

Magnalonga a Brendola nel mese di maggio

E' in via di definizione l'organizzazione della 2^a Magnalonga da parte dei produttori che fanno a capo a *Brendola che gusto*. La manifestazione è prevista per domenica 27/05/07. Si tratta di un pranzo itinerante tra i luoghi più suggestivi del nostro territorio. Nel prossimo numero di *In paese* forniremo il programma dettagliato e le modalità di partecipazione.

(Serena Davide)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (06/04/07) e pubblichiamo:

Campeggio giovani a rischio...peccato!

Siamo i genitori di una figlia adolescente che da poco, a fatica, frequenta i gruppi giovanili. Oltre il consueto incontro del lunedì, gli animatori organizzano uscite alternative purtroppo deserte! Il campeggio estivo rischia di non essere fatto per lo stesso motivo. Come genitori ci chiediamo: "Che sta succedendo? Perché i nostri figli sono così recalcitranti verso cose che farebbero loro bene dal punto di vista umano, della relazione e del confronto?". Abbiamo la fortuna di avere animatori preparati, disponibili che dedicano parte del loro tempo (non dimentichiamo che sono giovani pure loro!) a queste belle iniziative. Qualcuno dice che questi figli hanno troppo, sono stanchi di tutto e non sanno più stupirsi. Altri pensano sia giusto far decidere loro cosa fare. Vi pare che un adolescente sia in grado di decidere per il suo bene se non ha un adulto vicino che lo aiuta a discernere? Difficile, sceglierà ciò che più gli fa comodo! Chi di noi adulti ha fatto questo tipo di esperienza estiva, ricorderà ancora il gusto della novità, il piacere di stare insieme divertendosi, i gavettoni, gli sbrandamenti, la piacevole sorpresa di scoprire persone diverse da come le pensavamo. Ma anche la fatica della convivenza, la stanchezza della giornata, perché mai niente è scontato. Perché rinuncia-

re a tutto questo? Perché non voler crescere anche in questa direzione? Sappiamo che non è giusto fare paragoni con il passato perché ogni periodo ha le sue grazie...ma pure le sue "disgrazie". Aiutiamoci ad aiutare i nostri figli a fare scelte alternative, non permettiamo che vada perduto ciò che altri a fatica hanno conquistato. Per il futuro e per il loro bene.

(Rigolon Aldo e Martelletto Daniela)

MANIFESTAZIONI TEATRALI

Riceviamo (04/04/07) e pubblichiamo:

Presentazione Spettacolo Teatrale "MONSTER" del 27-04-2007

In concomitanza con l'anno per le pari opportunità, il gruppo teatrale amatoriale "Cani da temporale", con il patrocinio del comune di Brendola, presenterà venerdì 27 aprile 2007 alle ore 21.00 presso la Sala della Comunità in località Vo' il nuovo spettacolo teatrale "Monster". Lo spettacolo ripercorre il dramma di Joseph Merrick, un giovane realmente esistito sul finire del 1890 a Londra, deformato in volto da una rara malattia che gli vale il soprannome di uomo elefante. Nucleo della storia è l'incontro tra Merrick e il dottor Treves: i due dopo un percorso di conoscenza profonda diverranno amici. Entrambi riusciranno a scoprire il proprio lato umano, la speranza, la forza che si cela oltre ogni forma di apparenza quando riusciranno a sconfiggere la diffidenza verso l'altro. Tema centrale dell'opera è la sensazione di disagio che i più provano verso le persone chiamate "diversamente abili". Talvolta questo tipo di sensazione nasce dal desiderio di far sentire l'altro meno a disagio provocando esattamente l'effetto contrario. Questo spettacolo vuol essere un invito ad uscire dalle proprie certezze imparando che siamo tutti a nostro modo persone diversamente abili e che parole come "normalità" perdono il loro significato una volta accettato che noi per primi in quanto unici e irripetibili, nel bene e nel male, siamo individui non-normali. Normale non significa nulla quando ogni cosa è illumi-

nata, ogni cosa è speciale. L'intero incasso della serata sarà devoluto all'Associazione I.O.D. (Ieri Oggi Domani) di Brendola.

La trama: Londra 1890.

John Merrick è un ragazzo di 21 anni.

John Merrick ha una rara forma tumorale che gli deforma il volto e il 90% del corpo. John Merrick è un mostro. John Merrick vive rinchiuso in una gabbia nel circo dei freaks, i fenomeni unmani da baraccone. John Merrick ha paura.

La gente paga per vedere le sue sofferenze e la sua deformità: le piaghe della sua carne sono indice di un destino al quale egli non ha potuto sottrarsi. Per tutti John è il terribile uomo elefante. Le uniche cose che appartengono ancora a John sono il ricordo della madre chiuso in una stanza della memoria e i suoi incubi. E' l'alba di un lunedì mattina quando il dottor Frederick Treves, un insigne luminare di medicina londinese, incontra il signor Merrick e ne constata le condizioni.

Attraverso le sbarre della gabbia gli occhi di Treves incontrano John. Le luci dello stanzino si affievoliscono mentre le lacrime cadono dal volto di Treves, gravi e distratte come il silenzio che li circonda.

È l'incontro tra due solitudini: l'inizio di un cammino che porterà i due protagonisti a stringere una salda amicizia, che li porterà a scontrarsi con la loro diffidenza, con la pena del vivere quotidiano e le gioie custodite nelle piccole cose di tutti i giorni.

Un percorso che si snoda verso la luce interiore di chi sa ancora sperare che domani sia un giorno migliore.

Abbattendo i confini delle morali, dei giudizi e dell'apparenza che avvolge ogni cosa, Frederick Treves raggiungerà la più grande delle conquiste: la deformità e la diversità, come la normalità, non sono altro che parole svuotate di ogni significato, sono alla fine delle convenzioni che l'uomo da all'uomo con l'unico risultato di dividere ciò che è stato creato per restare unito.

(Simone Saorin)

a g e n d a b r e n d o l a n a

Sabato 14 aprile, ore 21:00, Sala Comunità, 21° Rassegna Teatrale e Cabaret - I Papu, SIAMO UOMINI O CALAMARI?

Domenica 15 aprile, ore 17:00 e ore 21:00, Sala Comunità, Saggio di teatro Accademia Pappamondo - ingresso libero

Lunedì 16 aprile, ore 20:30 Incontro Basket Brendola "2° PIRANA CAMP 2007"

Martedì 17 aprile, ore 20:45, Sala Comunità, GENOA- VICENZA, In diretta su max-schermo - Campionato di Calcio serie B

Mercoledì 18 aprile, ore 20:45, Sala Comunità, in diretta su maxi - schermo INTER-ROMA

Venerdì 20 aprile, ore 09:45, Sala Comunità, VITA DA STREGA, Per Piano Infinito, Moby Dick, Primavera 85

Venerdì 20 aprile, ore 20:30, Sala Comunità, *La Traviata* di Franco Zeffirelli, per i 50 anni della Sala, in diretta dal Teatro dell'Opera di Roma

Sabato 21 aprile, ore 15.00, Sala Comunità, in diretta su max-schermo VICENZA-RIMINI

Domenica 22 aprile, dalle 15.00 alle 19.00 apertura straordinaria della Biblioteca con animazione

Venerdì 27 aprile, ore 21.00, Sala Comunità, Teatro Compagnia Cani da Temporale presenta lo spettacolo teatrale "MONSTER"

Sabato 28 aprile, ore 15.00, Sala Comunità, in diretta su maxi - schermo TRIESTINA-VICENZA

Domenica 29 aprile, dalle ore 10.00 alle 12.00, apertura della Chiesetta Revese

Martedì 1 maggio, ore 15.00, Sala Comunità, in diretta su maxi - schermo VICENZA-BOLOGNA

Sabato 5 maggio ore 15:00, Sala Comunità, In diretta su maxi - schermo "VICENZA - MODENA"

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: **Pro Loco Brendola**: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17

Sala della Comunità di Vo': tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com